

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00032349

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo in preghiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RN

PVCC - Comune Rimini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito lombardo-veneto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 94

MISL - Larghezza 65

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il santo prega con le mani incrociate in atto devoto, la corona del rosario sul polso, mentre una lacrima gli scorre sulla gota. Di fronte ha un crocifisso, una clessidra, un teschio appoggiato su un volume, un flagello.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santo. Oggetti: crocifisso; clessidra; teschio; volume; flagello.

NSC - Notizie storico-critiche La tela, collocata molto in alto in una parte dell'antisagrestia, non sembra essere citata dalle fonti locali. Non è stato possibile decifrare l'identità del santo, anche se si pensa possa esser riconosciuto come il beato Arcangelo Canetoli, la cui ufficiatura fu concessa da Benedetto XIV nel 1748. Gli stessi attributi sono stati rintracciati in un quadro di Ubaldo Gandolfi che però ritrae il beato in giovane età. Stilisticamente il quadro si rifà alla pittura seicentesca bolognese, anche se i modi sono tardi e i vari attributi realizzati a mo' di natura morta, con notevole maestria, lasciano perplessi sulla paternità del lavoro forse ascrivibile a un maestro lombardo-veneto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00119198
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Zarabini M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Pellicciari A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mariani F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)